

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 aprile 2014, n. 580

**Misure fitosanitarie urgenti per Teradicazione della *Xylella fastidiosa*: disposizioni operative per l'esecuzione del piano di azione stabilito dalla DG SANCO della Commissione Europea**

L'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Responsabile, confermata dal Dirigente dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario e dal Dirigente del Servizio Agricoltura, riferisce quanto segue.

A seguito del ritrovamento del batterio da quarantena *Xylella fastidiosa*, la Regione Puglia, in condivisione con la DG-SANCO della Commissione Europea e con il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ha previsto con la DGR n. 2023 del 29/10/2013 (pubblicata sul BURP 153 del 22/11/2013), in applicazione della Dir 2000/29/CE recepita dal D.Lgs.19 agosto 2005, n.214 e s.m.i., specifiche misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del batterio, prevedendo il monitoraggio del territorio, il prelievo di materiale vegetale da sottoporre alle analisi di laboratorio e l'abbattimento delle piante risultate infette.

In particolare con determina del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 521 del 20/11/2013 avente ad oggetto: Direttiva 2000/29/CE - D.lvo 214/2005 DGR 2023/2013: disposizioni attuative afferenti all'esercizio dell'attività vivaistica in provincia di Lecce; sono state disposti divieti di commercializzazione e movimentazione per i vivai della provincia di Lecce.

Con determina del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 562 del 5/12/2013 avente ad oggetto: Direttiva 2000/29/CE - D.lvo 214/2005 DGR 2023/2013: ulteriori disposizioni attuative afferenti all'esercizio dell'attività vivaistica in provincia di Lecce; sono stati confermati i divieti di commercializzazione e movimentazione per i vivai della provincia di Lecce e sono state definite le specie vegetali interessate.

Con Legge 27/12/2013 n. 147 articolo 297, è stata autorizzata la somma di euro 5.000.000 per l'anno 2014, per il potenziamento del Servizio fitosanitario nazionale, con particolare riferimento all'emergenza della *Xylella fastidiosa*, da ripartire con Decreto Ministeriale del Mipaaf.

Con Legge di bilancio della regione Puglia 30/12/2013 n. 45 articolo 8, è stata autorizzata la somma di 2.000.000 di euro per le misure di emergenza per la prevenzione, controllo ed eradicazione della *Xylella fastidiosa*.

In data 13/2/2014 è intervenuta la prima decisione di esecuzione della Commissione Europea relativa alle misure per impedire la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*.

La Regione ha attivato da subito il piano di monitoraggio su tutto il territorio della provincia di Lecce, attraverso il prelievo di campioni di materiale vegetale da sottoporre a specifiche analisi fitosanitarie presso laboratori accreditati.

Dalle analisi di laboratorio al momento è risultata la presenza, oltre al focolaio già identificato a sud di Gallipoli, di altri cinque focolai minori localizzati negli agri di Lecce, Trepuzzi, Galatina, Sternatia e Copertino.

La Commissione Europea Direzione Generale salute e consumatori ha inviato per il tramite del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, la nota REF. ARES (2014)874831 del 25/03/2014 con la quale vengono evidenziate le attività da porre in essere nell'immediatezza in relazione alla presenza del batterio ed ai risultati dei monitoraggi eseguiti.

In particolare le azioni da porre in essere, che discendono dalla decisione e dalla nota della Commissione Europea al momento sono le seguenti:

- procedere alla distruzione (abbattimento e incenerimento) delle piante infette riscontrate nei focolai in agro di Copertino, Trepuzzi, Lecce e Sternatia entro il termine del 15 aprile 2014;
- comunicare dettagli circa il piano di monitoraggio e delle attività da mettere in essere nel focolaio che riguarda l'area di Gallipoli;
- la presentazione al Comitato Nazionale Italiano di un Piano d'Azione entro il termine del 9 aprile 2014;
- presentazione della richiesta a DG SANCO di cofinanziamento per la distruzione degli alberi infetti e per un piano di monitoraggio entro il 30 aprile 2014;
- rivisitazione delle misure previste nella decisione di esecuzione della commissione europea del 13/2/2014.

Gli atti intervenuti determinano la necessità di integrare e modificare le disposizioni previste dalla

deliberazione di Giunta regionale n. 2023 del 29/10/2013.

Il termine ristretto stabilito dalla DG SANCO rende necessario procedere immediatamente alle operazioni di distruzione delle piante per evitare la diffusione dell'infezione e la conseguente irrogazione di sanzioni in capo alla Regione Puglia;

L'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (di seguito ARIF), Ente strumentale della Regione Puglia, è in possesso di idonee risorse umane e strumentali atte a garantire la tempestività e la corretta esecuzione delle operazioni di eradicazione e incenerimento richieste dalla Commissione Europea.

Che l'ARIF è altresì in possesso di idonee risorse umane e strumentali per eseguire ulteriori interventi previsti dalla DGR 2023/2013, dalle decisioni della Commissione Europea e dal piano di azione relativamente alla presenza della *Xylella fastidiosa*.

A seguito dell'incontro tenutosi presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, l'ARIF ha dichiarato di poter eseguire le operazioni di distruzione delle piante infette localizzate nei cinque focolai (circa 250 piante) entro il termine del 15 aprile p.v., senza oneri per la Regione, in quanto le spese necessarie saranno sostenute dall'Agenzia con personale in servizio e mezzi e attrezzature necessari, nell'ambito delle risorse finanziarie già trasferite dal Bilancio regionale.

Si rende pertanto necessario sottoscrivere apposito accordo tra Regione Puglia ed ARIF ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e s.m.i. secondo lo schema proposto, per definire le reciproche obbligazioni.

Per quanto innanzi esposto si propone:

- che la distruzione delle piante infette localizzate nei precitati cinque focolai entro il termine stabilito dalla DG SANCO della Commissione Europea alla data del 15 aprile 2014 dovrà avvenire a cura della Regione, con misure urgenti e modalità indicate dall'Ufficio Osservatorio fitosanitario;
- di approvare e sottoscrivere con l'ARIF apposito Accordo ex art. 15 L. n. 241/1990 secondo lo schema allegato A) facente parte integrale del presente provvedimento, al fine di assicurare il rispetto dell'obbligo imposto dalla DG SANCO della Commissione Europea di procedere alla distruzione delle piante infette localizzate nei

cinque focolai localizzati negli agri di Lecce, Trepuzzi, Galatina, Sternatia e Copertino entro il termine del 15 aprile 2014;

- di disporre che le operazioni relative all'accordo di cui allegato A) vanno effettuate senza oneri per la Regione, in quanto le spese necessarie saranno sostenute dall'agenzia con personale in servizio e mezzi e attrezzature necessari, nell'ambito delle risorse finanziarie già trasferite;
- che con successivi atti di Giunta saranno regolati gli ulteriori interventi che dovrà svolgere ARIF in relazione alla deliberazione di G.R. n.2023/2013, alle decisioni della Commissione Europea nonché al piano di monitoraggio e al piano di azione;
- di autorizzare ARIF ad incassare le somme assegnate, dal Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali, con decreto di cui all'articolo 297 della L.147/2013, su proprio conto vincolato il cui utilizzo deve essere espressamente autorizzato dall'Area sviluppo rurale, su specifica comunicazione al MiPAAF da parte del Servizio Agricoltura-Ufficio Osservatorio Fitosanitario;
- di delegare il Dirigente del Servizio Agricoltura alla sottoscrizione dell'Accordo con l'ARIF.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N° 28/01 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale, in quanto di competenza ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettera a), della L. R. n° 7/97.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario responsabile, dal Dirigente dell'Osservatorio Fitosanitario, dal Dirigente del Servizio Agricoltura e dal Direttore di Area,

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

*DELIBERA*

- di approvare quanto riferito in narrativa dall'Assessore alle Risorse Agroalimentari, che qui si intende integralmente richiamato;
- che la distruzione delle piante infette localizzate nei precitati cinque focolai entro il termine stabilito dalla DG SANCO della Commissione Europea alla data del 15 aprile 2014 dovrà avvenire a cura della Regione, con misure urgenti e modalità indicate dall'Ufficio Osservatorio fitosanitario;
- di approvare e sottoscrivere con l'ARIF apposito Accordo ex art. 15 L. n. 241/1990 secondo lo schema allegato A) facente parte integrale del presente provvedimento, al fine di assicurare il rispetto dell'obbligo imposto dalla DG SANCO della Commissione Europea di procedere alla distruzione delle piante infette localizzate nei cinque focolai localizzati negli agri di Lecce, Trepuzzi, Galatina, Sternatia e Copertino entro il termine del 15 aprile 2014;
- di disporre che le operazioni relative all'accordo di cui allegato A) vanno effettuate senza oneri per la Regione, in quanto le spese necessarie saranno sostenute dall'agenzia con personale in servizio e mezzi e attrezzature necessari, nell'ambito delle risorse finanziarie già trasferite dal Bilancio regionale;
- che con successivi atti di Giunta saranno regolati gli ulteriori interventi che dovrà svolgere ARIF in

relazione alla deliberazione di G.R. n.2023/2013, alle decisioni della Commissione Europea nonché al piano di monitoraggio e al piano di azione;

- di autorizzare ARIF ad incassare le somme assegnate, dal Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali, con decreto di cui all'articolo 297 della L.147/2013, su proprio conto vincolato il cui utilizzo deve essere espressamente autorizzato dall'Area sviluppo rurale, su specifica comunicazione al MiPAAF da parte del Servizio Agricoltura-Ufficio Osservatorio Fitosanitario;
- di delegare il Dirigente del Servizio Agricoltura alla sottoscrizione dell'Accordo con l'ARIF.
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di incaricare il dirigente dell'Ufficio Osservatorio fitosanitario a inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio Relazioni con il Pubblico e Servizio Comunicazione Istituzionale presso la Presidenza della Giunta Regionale, per la pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 3 della Delibera dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 22 maggio 2013, n. 26, sul portale della Regione sul sito internet [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), ai sensi e per gli effetti della legge regionale 20 giugno 2008, n. 15, in materia di trasparenza amministrativa;
- di dare atto che saranno assunti gli obblighi derivanti dall'art. 1, comma 32 della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Angela Barbanente

**Allegato A)****SCHEMA DI ACCORDO**

Art. 15 della Legge 241/90

tra

La **Regione Puglia**, di seguito 'Regione', nella persona del Dirigente del Servizio Agricoltura,..... nato a ..... il ....., domiciliato per la carica presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47, Bari.

L'**Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali** di seguito "ARIF", nella persona del delegato alla firma del presente atto Direttore Generale avv. Giuseppe Maria Taurino ..... nato a ..... il ....., domiciliato per la carica presso la sede dell'ARIF, in viale Corigliano n. 1, Bari.

**Premesso che:**

Il Decreto Legislativo n° 214 del 19/08/05, dispone che i Servizi Fitosanitari Regionali (Ufficio Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia), devono espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale. In particolare, l'Ufficio Osservatorio Fitosanitario in attuazione del suddetto Decreto Legislativo e nella Deliberazione di Giunta Regionale n° 1119 del 17/05/1993 è tenuto:

- alla vigilanza sullo stato fitosanitario delle colture agrarie, in particolare attraverso il monitoraggio sul territorio degli organismi nocivi da quarantena e oggetto di lotta obbligatoria;
- allo studio delle malattie delle principali colture nell'ambito regionale e alla definizione e divulgazione di metodi di controllo, secondo criteri di difesa ecosostenibile e biologica;
- al controllo dei vegetali e prodotti vegetali, in particolare del materiale di propagazione vegetale, nelle fasi di produzione e commercializzazione, anche attraverso la registrazione degli operatori sul registro ufficiale dei produttori e accreditamento dei fornitori.

Nell'ambito di tali attività di monitoraggio e controllo nell'ottobre 2013 è stata riscontrata nella provincia di Lecce (primo ritrovamento in Europa) la presenza, su alcune specie e in particolare su olivo, della *Xylella fastidiosa*, batterio patogeno da quarantena inserito nell'allegato lista A1 dell'EPPO (European and Mediterranean Plant Protection Organization).

A seguito di tale ritrovamento la Regione Puglia in applicazione delle normative su menzionate ha stabilito con DGR n. 2023 del 29/10/2013 (pubblicata sul BURP n. 153 del 22/11/2013), di adottare specifiche misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del batterio da quarantena *Xylella fastidiosa*, prevedendo tra l'altro l'abbattimento delle piante infette previo monitoraggio del territorio, prelievo di materiale vegetale e analisi di laboratorio.

Con legge 27/12/2013 n. 147 articolo 297, è stata autorizzata la somma di euro 5.000.000 per l'anno 2014, per il potenziamento del Servizio fitosanitario nazionale, con particolare riferimento all'emergenza della *Xylella fastidiosa*, da ripartire con Decreto Ministeriale del Mipaaf.

Con legge di bilancio della regione Puglia 30/12/2013 n. 45 articolo 8 è stata autorizzata la somma di 2.000.000 di euro per le misure di emergenza per la prevenzione, controllo ed eradicazione della *Xylella fastidiosa*.

In data 13/2/2014 è intervenuta la prima decisione di esecuzione della Commissione Europea relativa alle misure per impedire la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*

La Regione ha attivato da subito il piano di monitoraggio su tutto il territorio della provincia di Lecce, attraverso il prelievo di campioni di materiale vegetale da sottoporre a specifiche analisi fitosanitarie presso laboratori accreditati.

Dalle analisi di laboratorio al momento è risultata la presenza, oltre al focolaio già identificato a sud di

Gallipoli, di altri cinque focolai minori localizzati negli agri di Lecce, Trepuzzi, Galatina, Sternatia e Copertino.

La Commissione Europea Direzione Generale salute e consumatori ha inviato per il tramite del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, la nota REF. ARES (2014)874831 del 25/03/2014 con la quale vengono evidenziate le attività da porre in essere nell'immediatezza in relazione alla presenza del batterio ed ai risultati dei monitoraggi eseguiti.

In particolare le azioni da porre in essere, che discendono dalla Decisione e dalla nota della Commissione Europea, comunicata a questa Regione con nota n.7320 del 02/04/2014 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, al momento sono le seguenti

- procedere alla distruzione (abbattimento e incenerimento) delle piante infette riscontrate nei focolai in agro di Copertino, Trepuzzi, Lecce e Sternatia entro il termine del 15 aprile 2014;
- comunicare i dettagli circa il piano di monitoraggio e le attività da mettere in essere nel focolaio che riguarda l'area di Gallipoli;
- la presentazione al Comitato Nazionale Italiano di un Piano d'Azione entro il termine del 9 aprile 2014;
- presentazione della richiesta a DG SANCO di co-finanziamento per la distruzione degli alberi infetti e per un piano di monitoraggio il termine del 30 aprile 2014;
- rivisitazione delle misure previste nella Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 13/2/2014.

Per ottemperare all'obbligo di eradicazione entro il 15 aprile p.v., considerati i tempi ristretti stabiliti dalla DG SANCO, si rende necessario un intervento immediato e diretto della Regione nella distruzione delle piante prevedendo modalità straordinarie rispetto a quelle previste dalla D.G.R. 2023/2013.

Con L.R. n. 3 del 25/02/2010 "Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali" è stata istituita l'Agenzia regionale per le attività irrigue, ente strumentale della Regione Puglia con competenze specifiche tra l'altro in materia di interventi di forestazione e difesa del suolo sul demanio regionale.

**Considerato che:**

- la Regione Puglia, attraverso il proprio Servizio Fitosanitario, deve ai sensi dell'art. 50 lettera g) del d.lgs. 214/05 e s.m.i. disporre *"la prescrizione, sul territorio di propria competenza prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonche' dei materiali di imballaggio, recipienti o quant'altro possa essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti"*;
- l'ARIF possiede idonee risorse umane e strumentali per procedere all'espletamento delle operazioni di distruzione disposto dalla DG SANCO nei termini e secondo le modalità ivi indicate;
- è stato espresso reciproco interesse della Regione Puglia e della suddetta Agenzia ad addivenire ad uno specifico accordo finalizzato ad attivare un rapporto di collaborazione per lo svolgimento delle attività suddette;

**si conviene e stipula quanto segue:**

**Art. 1  
(Premessa)**

Tutto quanto in premessa è parte integrante del presente Accordo.

**Art. 2  
(Obiettivo)**

Il presente accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art 15 della Legge 241/90, disciplina tra la Regione Puglia e l'ARIF il rapporto di collaborazione per l'espletamento delle operazioni di distruzione delle piante infette allo scopo di impedire la diffusione dell'organismo da quarantena *Xylella fastidiosa* secondo quanto disposto dalla Commissione Europea Direzione Generale salute e consumatori con nota REF. ARES (2014)874831 del 25/03/2014 e inviata per il tramite del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

**Art. 3**  
**(Attività)**

La REGIONE, sotto la stretta sorveglianza dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario, mediante ARIF svolge le attività inerenti la distruzione delle piante infette da *Xylella fastidiosa* riscontrate nei predetti 5 focolai, secondo le modalità e i tempi indicati dallo stesso Osservatorio che fornirà con specifico piano di attività:

- ✓ tutte le informazioni per la corretta individuazione delle piante da abbattere e per la corretta esecuzione delle operazioni di distruzione;
- ✓ la presenza durante tutte le operazioni di uno o più Ispettori Fitosanitari;
- ✓ le modalità di esecuzione degli interventi.

L'ARIF si impegna ad effettuare le seguenti operazioni,

- abbattimento delle piante di olivo infette con mezzi meccanici;
- taglio della chioma e distruzione delle foglie e dei piccoli rami con bruciatura o trinciatura in loco.

Lo svolgimento dell'attività previste nel presente accordo effettuate dall'ARIF vanno effettuate senza oneri per la Regione, in quanto le spese necessarie saranno sostenute dall'Agenzia con personale in servizio e mezzi e attrezzature necessari, nell'ambito delle risorse finanziarie già trasferite con bilancio regionale.

**Art. 4**  
**(Durata)**

Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione e fino alla completa esecuzione delle attività previste.

**Art. 5**  
**(Controversie)**

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi, e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

**Art. 6**  
**(Trattamento dei dati personali)**

Il presente Accordo garantisce l'ossequio del Decreto legislativo n. 196/2003 'Codice in materia di protezione dei dati personali'.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, .....

**Regione Puglia –**  
**Dirigente del Servizio Agricoltura**  
**Dott. Giuseppe D'Onghia**

**ARIF**  
**Dott. Giuseppe Maria Taurino**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 aprile 2014, n. 582

**RSA pubblica di Molfetta - prosieguo attività centro sociosanitario per sordociechi e pluriminorati psicosensoriali - determinazione tariffe.**

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, dalla Responsabile della A.P. "Riabilitazione Strutture residenziali e semiresidenziali, centri diurni e ambulatoriali - Strutture sociosanitarie", dal Dirigente dell'Ufficio 3 e confermata dal Dirigente del Servizio P.A.O.S., riferisce quanto segue:

La Giunta regionale con deliberazione n.210 del 19/03/2002 ha approvato il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento delle residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) ed ha contestualmente autorizzato, in via sperimentale, l'attivazione delle sole RSA pubbliche completate al 100%.

La citata deliberazione è stata assunta per rendere operative le strutture già realizzate e quelle in via di completamento e per concorrere all'attivazione dei servizi socio-assistenziali territoriali nella prospettiva dell'attuazione del Piano Sanitario Regionale 2002-2004 (PSR) di cui alla DGR n. 2087 del 27/12/2001.

Nel contesto del PSR 2002-2004 e della stessa citata deliberazione è stata prevista la possibilità di autorizzare iniziative di sperimentazione gestionale ovvero altre forme di collaborazione con il privato per la gestione delle RSA pubbliche.

A seguito della nota dell'ARES del 10/11/2003 prot. n. 4810, con la quale è stato trasmesso il progetto formulato dalla Lega del Filo D'oro di Osimo, la ex AUSL BA/2 con provvedimento n. 93 del 18/02/2004 ha espresso parere favorevole tecnico funzionale per la realizzazione presso la RSA di Molfetta (ex Preventorio) di un Centro socio-sanitario residenziale sperimentale per sordo-ciechi e pluriminorati psicosensoriali in quanto a quella data nella Regione Puglia non sono presenti Istituti che accolgono la predetta tipologia di pazienti e i nostri utenti si rivolgono a Centri presenti in altre Regioni. Inoltre, l'Azienda ha rappresentato che la Lega del Filo D'oro, provvisoriamente accreditata con il SSN con DGR della Regione Marche n. 3501/97, per effi-

cienza organizzativa ed esperienza professionale risulta essere l'Ente che a livello nazionale riscuote maggior credito per l'assistenza ai disabili pluriminorati dell'udito e della vista.

L'ex Preventorio di Molfetta è stato ristrutturato, ai sensi dell'art.20 della L.67/88, per essere utilizzato nell'ambito dell'attività territoriale con 40 p.l. di RSA, destinazione confermata dal Piano di Riordino della Rete Ospedaliera con DD.GG.RR. n. 1087 del 02/08/2002 e n. 1429 del 30/09/2002.

Con Deliberazione n. 569 del 20/04/2004 la Giunta regionale ha autorizzato, ai sensi della L. n.504/2001, l'Azienda ASL BA/2 di Barletta a procedere alla sperimentazione gestionale della RSA pubblica (ex Preventorio di Molfetta) per la attuazione del Centro sociosanitario per i soggetti sordo- ciechi e pluriminorati psicosensoriali da parte della Lega Filo D'oro di Osimo. Nella stessa Deliberazione è stato prescritto che il Direttore generale, con proprio provvedimento, dovesse stabilire gli elementi essenziali per definire la collaborazione con il suddetto Ente.

Con successiva deliberazione n. 1882 del 30/11/2004 la Giunta regionale ha autorizzato la sperimentazione gestionale secondo le procedure definite nel protocollo d'intesa per l'erogazione del servizio e nel documento di concessione d'uso della struttura, allegati entrambi alla deliberazione del Direttore generale della ex ASL BA/2 n. 1209 del 23/11/2004. Nei predetti allegati si specifica che il progetto di sperimentazione gestionale "*partirà a seguito di approvazione da parte della Regione dello stesso atto deliberativo e che si concede in uso la struttura per 9 anni a decorrere dalla data di messa in funzione del servizio*". Di fatto la sottoscrizione del progetto di sperimentazione gestionale è avvenuta in data 14/01/2005.

Con DGR n. 438 del 25/03/2008 la Lega Filo D'oro è stata autorizzata all'esercizio per 40 p.l. di residenziale e per 15 posti in regime diurno.

Occorre, a questo punto, al termine della sperimentazione gestionale, effettuare una valutazione della efficacia-efficienza del servizio reso dalla Lega Filo D'oro di Osimo come gestione della RSA per soggetti sordo- ciechi e pluriminorati psicosensoriali al fine di poter definire le modalità di prosecuzione dello stesso servizio.

A tal riguardo, la ASL BA con nota prot. 40644/1 del 05/03/2014, agli atti con prot. AOO151-2517 del